

AL CONSIGLIO CAMERALE DELLA CCIAA DI TARANTO.

Relazione all'aggiornamento del bilancio preventivo dell'esercizio 2019.

In data 01.07.2019 con deliberazione n.46 è stata approvata dalla Giunta camerale la proposta di aggiornamento del bilancio preventivo dell'esercizio 2019 unitamente ai documenti previsti dal DPR 254/2005 e dal D.M. MEF 27/03/2013.

Il Collegio dei Revisori ha esaminato la delibera n.46 della Giunta Camerale del 1/07/2019, in corso di perfezionamento amministrativo, avente ad oggetto "Aggiornamento Bilancio Preventivo 2019", trasmessa con nota pec prot. n.32727 del 2.07.2019, unitamente ai documenti accompagnatori, al fine di redigere la relazione prevista dall'art. 30 del DPR n. 254/2005. Il documento contabile risulta predisposto in conformità al regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria ed è impostato in osservanza del principio del pareggio.

Il progetto di preventivo 2019 è stato approntato con una previsione iniziale di disavanzo economico pari ad €. -869.087,27. La previsione negativa di gestione per il 2019, che riflette il raffronto del volume complessivo dei proventi rispetto agli oneri e conseguentemente uno squilibrio della gestione corrente per €.969.487,00, è fondamentalmente riconducibile alla riduzione del diritto annuale disposta nell'art. 28, 1^ comma, del D.L. n. 90 del 24.06.2015, convertito con modificazioni nella legge 11.08.2015, n. 114.

Con l'aggiornamento del preventivo 2019 il risultato economico previsto per il 2019 passa da una previsione di disavanzo di €. - 869.087,27 ad una previsione lievemente migliorativa di disavanzo di €. -866.815,52.

Pertanto il rispetto del principio del pareggio previsto nell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2005, si consegue attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti in un quadro di equilibrio e sostenibilità di bilancio, in conformità ai principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del D.P.R. n. 254/2005, vigenti nel comparto camerale giusta circolare del MISE n. 3622/C del 5.02.2009 e in adesione ai principi della recente legge 24.12.2012, n. 243, recante le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio, in particolare l'art. 3, 1° comma, e per le amministrazioni pubbliche non territoriali, come nel caso specifico della CCIAA di Taranto, l'art. 13 della citata legge.

Il Collegio procede alla disamina delle variazioni al preventivo 2019 predisposte dalla Giunta camerale per la successiva approvazione a cura del Consiglio camerale.

Dall'analisi dei dati contenuti nel prospetto allegato emerge la situazione di seguito rappresentata, che modifica i valori iscritti nel preventivo 2019.

GESTIONE CORRENTE

	Preventivo 2019	Preventivo aggiornato 2019

Proventi correnti	6.803.592	7.121.183
Oneri correnti	(7.773.079)	(8.089.299)
Risultato gestione corrente	(969.487)	(968.116)

GESTIONE FINANZIARIA

	Preventivo 2019	Preventivo 2019 aggiornato
Proventi finanziari	100.400,00	100.400,00
Oneri finanziari	0,00	0,00
Risultato gestione finanziaria	100.400,00	100.400,00

GESTIONE STRAORDINARIA

	Preventivo 2019	Preventivo 2019 aggiornato
Proventi straordinari	0,00	6.000,00
Oneri straordinari	0,00	(5.100,00)
Risultato gestione straordinaria	0,00	900,00

Dalla somma dei risultati aggiornati della gestione corrente (€.- **968.115,52**), della gestione finanziaria €. **100.400,00** e della gestione straordinaria €.**900,00**, emerge un disavanzo economico presunto dell'esercizio di €.- **866.815,52**, in luogo della previsione di disavanzo economico determinato in sede di approvazione del bilancio preventivo di €.- **869.087,27**.

Gestione corrente – Proventi e oneri

Proventi

Tra le variazioni introdotte con il provvedimento in esame si ritrovano risorse finanziarie aggiuntive iscritte tra i proventi della gestione corrente:

- ✓ incremento proventi per maggiorazione 20% diritto annuale (+€.296.116,22) in applicazione delle disposizioni impartite dal Mise con nota n.532625 del 05.12.2017: nel rispetto del principio di competenza economica, è stata imputata al 2018 solo la quota di ricavo correlata ai costi per progetti finanziati con la stessa maggiorazione effettivamente sostenuti nell'anno di riferimento, mentre la parte restante di ricavi è stata rinviata al 2019 mediante rilevazione di apposito risconto passivo; tale importo va, pertanto, ad incrementare la previsione dell'anno in corso va correlata all'incremento sul fronte degli oneri per progetti;
- ✓ rilevazione di un contributo a valere sul Fondo Perequativo Unioncamere a seguito della realizzazione del progetto di sistema relativo al ravvedimento operoso sul diritto annuale anno 2017 pari ad €3.474,85;
- ✓ incremento dei ricavi quali rimborsi per spese legali a seguito di sentenze favorevoli all'Ente camerale (+€15.000,00);
- ✓ incremento dei proventi per prestazione di servizi degli spazi della Cittadella delle imprese (+€3.000,00).

Oneri

La voce "Funzionamento" registra una variazione in diminuzione per **€.105.000,00.** complessive relativa alle voci di oneri come indicate nella relazione della Giunta a cui si aggiungono variazioni in aumento pari ad **€. 6.000,00,** che determinano un saldo differenziale per minori oneri pari ad **€. 99.000,00.**

Relativamente alla voce "Interventi economici" si rileva un aumento degli oneri per complessivi €. 415.219,32.

Gestione finanziaria –

Invariata.

Gestione straordinaria -

Nella gestione straordinaria si registra una sopravvenienza attiva per €. 6.000,00, diritto annuale anni precedenti e una sopravvenienza passiva (€ 5.100,00) quale restituzione di quota parte dell'acconto ricevuto da Unioncamere a causa della mancata realizzazione di parte del "Programma generale di vigilanza mercato – annualità 2018" per lo svolgimento dei controlli nel settore "sicurezza dei prodotti".

Il **Piano degli investimenti** registra un incremento di €. 20.000,00 relativo all'acquisizione di un parte della quota di partecipazione di Unioncamere nella società Promos Italia S.c.r.l., avente ad oggetto principale lo svolgimento di attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali, nonché la collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione

delle imprese italiane. L'adesione alla società prevede, altresì, il versamento di un contributo consortile annuale per € 20.000,00;

Il Collegio, ravvisato che le variazioni apportate in sede di aggiornamento del Preventivo economico 2019 non sono interessate dal quadro normativo vincolato previsto dalle recenti disposizioni in materia di finanza pubblica,

RACCOMANDA

- la Dirigenza dell'ente di ispirare la restante gestione 2019 ai principi di sana gestione e di contenimento delle spese tenendo in debito conto le recenti disposizioni di finanza pubblica e che risultano conformi ai criteri ivi indicati nella circolare dell'Amministrazione vigilante MISE n. prot. 34807 del 27.02.2014 e alla più recente circolare MISE n. prot.117490 del 26.06.2014;
- di attenersi alle raccomandazione contenuta nella circolare MISE n. prot.117490 del 26.06.2014. In particolare sono richiamate le indicazioni dell'Amministrazione vigilante in ordine all'opportunità di assicurare, a cura delle Camere di Commercio, *“una gestione accorta e prudente delle spese e ad una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stese. Pur garantendo la continuità delle attività ed iniziative in corso, sarebbe infatti opportuno evitare in questa fase di disporre nuove spese ed assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del*

tessuto economico provinciale, ove le stesse possano incidere sugli esercizi finanziari successivi ed in seguito risultare eccessive rispetto a tali disponibilità finanziarie ridotte ovvero in contrasto con il futuro prefigurato assetto del sistema camerale e non facilmente reversibili senza rilevanti costi amministrativi e finanziari. In coerenza con quanto sopra rappresentato si richiama inoltre la necessità, già a legislazione vigente, di utilizzare tutte le soluzioni previste dalla legge n. 580/1993, come modificata dal D.lgs n. 23 del 2010, per una riduzione dei costi strutturali che consenta di riaprire spazi per una adeguata attività promozionale. Il Collegio dà atto che l'aggiornamento al preventivo 2019 risulta conforme agli indirizzi impartiti dalla citata circolare del MISE.

- di assicurare la necessaria vigilanza sulla gestione dell'azienda speciale, l'osservanza degli indirizzi generali ed il perseguimento degli obiettivi programmatici stabiliti dal Consiglio camerale per la verifica costante dell'efficacia e dell'economicità dell'attività aziendale nonché il rispetto dei criteri di equilibrio economico e finanziario ai sensi dell'art. 2, 5° comma, del D.Lgs. n. 23/2010;

Il Collegio dei Revisori, con le raccomandazioni innanzi richiamate, **esprime parere favorevole** all'aggiornamento del Preventivo 2019, approvato con delibera della Giunta camerale n. 46 del 1.07.2019.

Il Presidente
(f.to dott. Giuseppe Mongelli)

Il Componente
(f.to dott. Gianluca Scarponi)

Il Componente
(f.to dott. Antonio Laghezza)